



Università degli Studi di Torino

Dipartimento di Scienze della Sanità Pubblica e Pediatriche

Piazza Polonia, 94 – Torino – Italia
Codice Fiscale 80088230018 – P. I.V.A. 02099550010

D.D. Repertorio 9/2019

Prot. 352 dello 06 Marzo 2019

Albo di Ateneo Repertorio n. 868

BANDO DI CONCORSO PER L'ATTRIBUZIONE DI BORSE DI STUDIO DI RICERCA

OGGETTO: BANDO PER IL CONFERIMENTO DI NUMERO UNA BORSA DI STUDIO DI RICERCA SUL PROGETTO DAL TITOLO “**Analisi Molecolare dei prodotti di terapia cellulare dopo espansione in vitro**” SU FONDI DERIVANTI DA UN CONTRIBUTO LIBERALE DELL'INSTITUTE FOR GENOMIC MEDICINE (IIGM), RESPONSABILE SCIENTIFICO PROF.SSA FRANCA FAGIOLI, DISPONIBILI PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA SANITA' PUBBLICA E PEDIATRICHE AI SENSI DEL “REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE DI BORSE DI STUDIO E RICERCA DELL'UNIVERSITA' DI TORINO – D.R.1977 05/05/2014.

Codice selezione: 07B/2019/DSSPP

Scadenza per la presentazione della domanda: 22 MARZO 2019 ORE 12:00

Il Direttore

Premesso

- che con deliberazione del Consiglio di Dipartimento n. 34/2019 del 22 Febbraio 2019 il Dipartimento di Scienze della Sanità Pubblica e Pediatriche ha deliberato l'attivazione di **una** borsa di studio di ricerca di cui all'art. 1 lettera A del “Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca” dell'Università di Torino;

Decreta

Art. 1 – Borsa di studio di ricerca

Il Dipartimento di Scienze della Sanità Pubblica e Pediatriche, bandisce **una** borsa di studio di ricerca della durata di **12 mesi** ai sensi dell'art. 1 lettera A del “Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca” dell'Università di Torino su fondi derivanti da un Contributo Liberale dell'INSTITUTE FOR GENOMIC MEDICINE (IIGM), Responsabile Scientifico Prof. ssa Franca Fagioli. L'importo della borsa è di **18.000,00** ed è corrisposto in rate mensili posticipate.

La borsa, volta a favorire la formazione del borsista nello svolgimento di un'attività di ricerca dal titolo “**Analisi Molecolare dei prodotti di terapia cellulare dopo espansione in vitro**” presso il Dipartimento di Scienze della Sanità Pubblica e Pediatriche.

L'attività di ricerca sarà finalizzata alle seguenti attività:

- Estrazione del DNA;
- PCR;
- Analisi sequenziamento mediante Kit STR (Short tandem Repeat);

- Validazione della metodica in accordo ai requisiti GMP (Good manufacturing practice);
- Qualifica e tarature delle apparecchiature in accordo ai requisiti GMP;
- Redazione e revisione di procedure e istruzioni operative;
- Valutazione dell'identità cellulare dei campioni pre e post espansioni in vitro.

L'inizio delle attività è stabilito, in ragione delle esigenze della struttura e della ricerca, dal Responsabile Scientifico in accordo con il Direttore del Dipartimento e con il borsista.

Art. 2 - Requisiti di ammissione

La borsa è destinata a cittadini italiani e stranieri in possesso della **Laurea Triennale in Tecniche di Laboratorio Biomedico appartenente alla Classe delle Lauree professioni sanitarie tecniche** (Classe di Laurea L/SNT/03) di cui al DM 270/2004 ovvero **Laurea Triennale in Tecniche di Laboratorio Biomedico appartenente alla Classe delle Lauree professioni sanitarie tecniche** (Classe di Laurea SNT/03) di cui al DM 509/1999 ovvero di titoli equivalenti dei precedenti ordinamenti ex ante D.M. 509/99, ovvero di titolo equipollente conseguito presso Università straniere.

In tale ultimo caso, qualora il candidato non sia già in possesso della “Dichiarazione di equipollenza” rilasciata dal MIUR, deve richiederla alla Commissione Giudicatrice che può esprimersi ai soli fini della fruizione della borsa di studio

I candidati devono essere in possesso dei seguenti ulteriori requisiti:

- Esperienza in Biologia Molecolare;
- Normativa GMP
- Buona conoscenza della lingua Inglese.

E' preclusa la partecipazione alla presente procedura a coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, ovvero rapporto di coniugio, con un professore o ricercatore afferente al Dipartimento di Scienze della sanità Pubblica e Pediatriche, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Art. 3 – Responsabile Scientifico

Il Responsabile Scientifico, sotto la cui supervisione il borsista svolgerà la propria attività di ricerca, è la Prof.ssa Franca Fagioli.

Al Responsabile Scientifico è affidato il controllo del corretto svolgimento dell'attività del borsista.

In caso di grave e continuato inadempimento da parte del borsista, il Responsabile Scientifico deve tempestivamente comunicare al Dipartimento una motivata richiesta di decadenza dalla borsa.

Art.4 - Prove (*per titoli e curriculum e colloquio*)

La selezione per l'assegnazione della borsa è per titoli, curriculum e colloquio.

La Commissione dispone di 100 punti da suddividere in 70 punti per la valutazione dei titoli e 30 punti per la prova orale.

Entro tali limiti, la Commissione prestabilisce i criteri per l'assegnazione dei punti ai titoli e/o al colloquio, nonché il punteggio minimo per l'ammissione all'orale.

In ogni caso la Commissione deve attribuire un punteggio al titolo di Dottore di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero e, per i settori interessati, al titolo di specializzazione di area medica.

Il colloquio è volto a saggiare la competenza del candidato su argomenti connessi al tema della ricerca oggetto della borsa di studio e la sua conoscenza della lingua inglese.

La prova orale si svolgerà il giorno 26 Marzo 2019 alle ore 14:00, presso il punto Libro di Microbiologia (primo piano), Via Santena, 9 – Torino del Dipartimento di Scienze della Sanità Pubblica e Pediatriche.

Al termine dei lavori la commissione formula e pubblicizza la graduatoria di merito mediante pubblicazione sull'Albo Ufficiale di Ateneo e sul sito del Dipartimento di Scienze della sanità Pubblica e Pediatriche.

In caso di rinuncia da parte del vincitore, la borsa di studio o la parte restante di essa può, su richiesta del Responsabile Scientifico, essere assegnata a concorrenti classificati idonei secondo l'ordine della graduatoria ove capiente.

Lo scorrimento della graduatoria è in ogni caso possibile solo ove residui un periodo pari ad almeno tre mesi di borsa.

Art. 5 - Commissione

La Commissione, composta da tre esperti nel settore di ricerca oggetto della borsa di studio, è nominata dal Consiglio del Dipartimento di Scienze della Sanità Pubblica e Pediatriche. I componenti della Commissione saranno resi noti dopo la scadenza del termine della presentazione delle domande mediante pubblicazione sul sito del Dipartimento di Scienze della Sanità Pubblica e Pediatriche.

Art. 6 - Presentazione delle domande

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, deve essere indirizzata al Direttore del Dipartimento di Scienze della Sanità Pubblica e Pediatriche, secondo lo schema allegato (Allegato 1) e dovrà pervenire **entro e non oltre il 22 Marzo 2019 ore 12:00**.

La presentazione della domanda dovrà avvenire con una delle seguenti modalità:

- a mano in busta chiusa personalmente o a mezzo di terza persona munita di delega da parte dell'interessato presso:

Università degli Studi di Torino - Polo di Medicina A - Sezione Contratti al Personale e Missioni, Corso Dogliotti, 14 –10126 Torino - Piano terra – Stanza T 126, T132 - dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00;

ovvero

- tramite posta elettronica certificata - **PEC personale** – purché l'autore sia identificato ai sensi dell'art.65 del D.Lgs 7/03/2015 n.82 "Codice dell'amministrazione digitale" al seguente indirizzo: dsspp@pec.unito.it @pec.unito.it, allegando in **pdf** la domanda di partecipazione firmata e la documentazione richiesta al comma successivo del presente articolo.

Non saranno accettate domande non sottoscritte, prive dati anagrafici (nome, cognome e codice fiscale e quelle pervenute dopo la scadenza del bando.

Il candidato può dichiarare, mediante autocertificazione, il possesso dei requisiti previsti dal bando di concorso.

Nella domanda ciascun candidato dovrà indicare:

- 1) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;
- 2) titolo di studio, data, voto e sede di conseguimento;
- 3) indirizzo presso il quale desidera che gli siano fatte pervenire tutte le comunicazioni relative ed eventuale numero telefonico;
- 4) di non aver riportato condanne penali né di avere procedimenti penali in corso;

Solo per i candidati che abbiano conseguito la laurea all'estero e non siano già in possesso della dichiarazione di equipollenza, la domanda dovrà altresì contenere la richiesta di dichiarazione di equipollenza ai soli fini della fruizione della borsa di studio.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1. dettagliato curriculum vitae et studiorum;
2. elenco degli eventuali titoli che il sottoscritto ritiene di allegare;
3. elenco delle pubblicazioni;
4. programma di ricerca;
5. copia di un documento di identità in corso di validità e codice fiscale.

Il Dipartimento non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 7 – Conferimento borsa di studio.

Le borse di studio sono conferite con lettera d'incarico; tale lettera deve essere sottoscritta, per accettazione, dal borsista ed essere restituita al Dipartimento Scienze della Sanità Pubblica e Pediatriche entro e non oltre **tre** giorni dalla sua ricezione unitamente ad ogni altra documentazione richiesta dagli uffici e necessaria per il conferimento della borsa stessa.

A tutti i partecipanti viene comunicato l'esito del concorso mediante pubblicazione della graduatoria sull'Albo Ufficiale di Ateneo e sul Sito del Dipartimento di Scienze della Sanità Pubblica e Pediatriche

In caso di non accettazione, la borsa, su richiesta del Responsabile Scientifico, è assegnata a concorrenti classificati idonei secondo l'ordine della graduatoria, ove capiente.

Art. 8 - Copertura assicurativa

Le borse sono comprensive del costo, a carico del Dipartimento, di adeguata polizza assicurativa personale obbligatoria sia contro gli infortuni verificatisi durante il periodo di presenza presso le strutture universitarie ovvero presso strutture esterne presso le quali il borsista è stato previamente autorizzato dal Responsabile Scientifico a svolgere la propria attività, sia per la responsabilità civile derivante dai danni a persone e cose provocati dal borsista.

Per la stipulazione delle polizze assicurative si deve fare riferimento alle condizioni contrattuali indicate dai competenti uffici dell'amministrazione centrale.

Art. 9 - Caratteristiche delle borse

Il godimento delle borse non costituisce rapporto di lavoro autonomo o subordinato ed in nessun caso le attività svolte dai borsisti possono essere proprie di prestazioni libero-professionali e/o di lavoro dipendente.

Le borse non danno luogo a trattamenti previdenziali e assistenziali, né a valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici, né a riconoscimenti automatici a fini previdenziali.

Le borse sono esenti dall'imposta locale sui redditi e da quella sul reddito delle persone fisiche.

Le borse non possono essere cumulate con assegni di ricerca e con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca dei borsisti.

Prevvia disponibilità di fondi, il Consiglio di Dipartimento può deliberare, su richiesta del Responsabile scientifico, il rinnovo della borsa ai sensi dell'art. 6 del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino.

La durata complessiva dei rapporti instaurati dall'Ateneo anche per periodi non consecutivi, con il medesimo soggetto, compresi gli eventuali rinnovi, non può comunque essere superiore a quattro anni, sempre ai sensi dell' art. 6 del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino.

La borsa può essere sospesa in caso di grave e certificata malattia del borsista che si protragga per un periodo pari o superiore ad un mese.

E' altresì prevista la sospensione della borsa per maternità e per paternità in analogia a quanto disposto per i dottorandi e per gli assegnisti di Ricerca dell'Università di Torino. La sospensione della borsa è disposta con proprio decreto dal Direttore del Dipartimento sentito il Responsabile Scientifico.

Esclusivamente per ragioni inerenti all'eventuale scadenza dei fondi disponibili, durante il periodo di sospensione delle attività per maternità/paternità, l'interessato/a può continuare a percepire la

borsa; in tal caso le attività di ricerca dovranno proseguire oltre il termine del percepimento della borsa per un periodo pari al periodo di sospensione. In caso di mancato recupero del periodo di sospensione, l'interessato/a dovrà restituire le rate percepite corrispondenti al periodo non recuperato.

Art. 10 - Diritti e doveri dei borsisti

I borsisti hanno diritto di accedere alle strutture di ricerca cui sono assegnati e di usufruire di tutti i servizi a disposizione dei ricercatori e dei docenti secondo la normativa vigente nella struttura.

I borsisti sono tenuti ad osservare le norme regolamentari e di sicurezza in vigore presso la struttura cui sono assegnati.

Al termine del periodo di fruizione della borsa gli assegnatari sono tenuti a redigere una relazione scientifica sull'attività svolta, da presentare, unitamente alla valutazione del Responsabile Scientifico, al Direttore del Dipartimento.

Per le borse di cui al punto A) dell'art. 1 del “Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca”, i risultati delle ricerche cui contribuisce il borsista sono di esclusiva proprietà dell'Università; qualora il borsista intenda pubblicare e/o comunicare i risultati delle ricerche stesse deve preventivamente essere autorizzato dal Direttore del Dipartimento e deve citare l'Università.

Per le borse di cui al punto B) dell'art. 1 del “Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca”, la proprietà dei risultati delle ricerche nonché la pubblicazione degli stessi sono regolate dalla convenzione di cui all'art. 2 comma 2.

L'inosservanza delle norme del presente bando e del “Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca” dell'Università di Torino nonché dei regolamenti universitari comporterà, sulla base di una delibera Consiglio del Dipartimento, sentito il Responsabile Scientifico, l'immediata decadenza dal godimento della borsa per la parte residuale e l'esclusione del beneficiario da eventuali rinnovi.

Art. 11 - Trattamento dei dati e diritto di accesso.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n.679 del 2016 in materia di protezione dei dati personali e in attuazione del Dlgs. 101 del 2018, si informa che i dati conferiti (nome, cognome, titolo di studio, residenza, codice fiscale...) saranno trattati, ai sensi del sopra citato Regolamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri ed in particolare per le finalità istituzionali di didattica e di ricerca dall'Università degli Studi di Torino, Titolare del trattamento con sede legale in Via Verdi, 8 – 10124 Torino (dati di contatto indirizzo PEC: ateneo@pec.unito.it).

Il Responsabile per la protezione dei dati personali (RPD) o Data Protection Officer dell'Università degli Studi di Torino (DPO), è il Prof. Sergio Foà contattabile all'indirizzo di posta elettronica rpd@unito.it

La base giuridica del trattamento sopra descritto è costituita dalla Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle Università, del personale accademico e reclutamento”.

I dati sono trattati, con o senza strumenti elettronici, da soggetti autorizzati del trattamento dei dati sotto la responsabilità del Titolare per le finalità sopra riportate.

I dati potranno essere comunicati ai Responsabili del trattamento esterni che hanno stipulato specifici accordi, convenzioni o protocolli di intese, contratti con il titolare del trattamento.

I dati potranno essere comunicati alle seguenti categorie di destinatari (enti pubblici es. Edisu, Miur, enti, banca, Agenzie delle Entrate, Ente tesoriere, Cus, Regione, Città Metropolitana, etc.).

Alcuni dati (es. graduatoria) potranno essere pubblicati on line nella sezione: “Amministrazione Trasparente” in quanto necessario per adempiere agli obblighi di legge previsti del D. Lgs. n. 33 del 2013 – Testo unico in materia di trasparenza amministrativa.

L'Ateneo si avvale per il perfezionamento delle procedure concorsuali di eventuali fornitori designati responsabili esterni; dei servizi di Google per il settore Educational per i quali sono state

adottate adeguate misure di garanzia (per approfondimenti vedasi la sezione Privacy and Security di Google richiamata nella Sezione privacy del sito di Ateneo); tali servizi implicano il trasferimento dei dati personali in un paese terzo extra-europeo (trattasi delle c.d. soluzioni “in cloud” di Google). I dati relativi ai candidati potranno essere conservati per finalità di documentazione amministrativa, storica e di ricerca per un periodo illimitato, nel rispetto degli obblighi di archiviazione imposti dalla normativa vigente.

Si informa l'interessato che ha diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo e può rivolgersi all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali www.garanteprivacy.it

Gli interessati (soggetti a cui si riferiscono i dati) possono far valere, nei casi previsti, i propri diritti sui dati (diritto di accesso, rettifica, cancellazione, limitazione al trattamento, opposizione al trattamento, come previsto dagli artt. 15-23 del Regolamento UE 2016/679 sopra citato, nei confronti dell'Università degli Studi di Torino inviando una specifica istanza ad oggetto: “diritti privacy” presso la Direzione Bilancio e Contratti - Area Amministrazione e Contabilità Polo Medicina Torino tramite indirizzo pec ***amministrazione.medtorino@pec.unito.it***

Art. 12 - Norma di chiusura

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso si rinvia alle norme di cui al “Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca” dell'Università di Torino nonché ai Regolamenti universitari ed alle leggi vigenti in materia di borse di studio universitarie.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

f.to in originale

Prof.ssa Annamaria Cuffini

“Il presente documento è conforme al documento originale ed è prodotto per la pubblicazione sul Portale istituzionale nella modalità necessaria affinché risulti fruibile dai software di ausilio, in analogia a quanto previsto dalla legge sull'accessibilità. Il documento originale con la firma autografa è a disposizione presso gli uffici della struttura competente”.

ALLEGATO 1

Al Direttore del Dipartimento di _____
Via _____
_____ Torino

Oggetto: Domanda di partecipazione al concorso per l'attribuzione di una borsa di studio di Ricerca bandita dal Dipartimento di _____ con DD. n. _____ del _____ Resp. Scientifico _____ codice Selezione bando _B/2019/DSSPP

Il/La Sottoscritto/a _____
Nato/a a _____ il _____ e residente in
Via _____
Comune _____ Cap _____ Codice fiscale _____

Presenta la propria domanda di partecipazione al concorso di cui all'oggetto ed a tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/00 in caso di dichiarazioni mendaci e falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sotto la propria responsabilità dichiara:

- 1) Di essere cittadino/a _____
- 2) Di aver conseguito la laurea in _____ presso l'Università di _____, il _____, con punteggio di _____
- 3) Di aver conseguito il Dottorato di Ricerca in _____ presso l'Università di _____
- 4) Di non aver riportato condanne penali (ovvero) di aver riportato le seguenti condanne penali _____
- 5) Di non avere in corso procedimenti penali (ovvero) di avere in corso i seguenti procedimenti penali _____
- 6) Di aver preso visione dell'Art.2 del presente bando e di non essere in possesso di alcuna situazione di incompatibilità.

Dichiara inoltre:

- di essere in possesso degli ulteriori requisiti richiesti dal bando
- di conoscere le seguenti lingue straniere _____
- di eleggere domicilio, ai fini del ricevimento delle comunicazioni concorsuali, il seguente indirizzo _____ e si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni dello stesso.

(Solo per i candidati che abbiano conseguito la laurea all'estero e non siano già in possesso della dichiarazione di equipollenza)

Il/La sottoscritto/a richiede che la Commissione giudicatrice si esprima sull'equipollenza del proprio titolo di studio ai soli fini della fruizione della borsa di studio.

Allega alla presente domanda:

- 1) Curriculum Vitae sottoscritto
- 2) elenco degli eventuali titoli che il sottoscritto ritiene di allegare;
- 3) Elenco delle pubblicazioni;
- 4) Copia di un documento di identità in corso di validità e copia del codice fiscale;
- 5) Programma di Ricerca.

Torino_____ In Fede _____